



Città di Randazzo
(Provincia di Catania)

DECRETO SINDACALE N. 10..... DEL 28-05-2018

OGGETTO: Conferimento incarico legale per opporsi al Decreto ingiuntivo promosso da dott. Letterio Saccà.

IL SINDACO

PREMESSO

Che il decreto ingiuntivo notificato in data 23/04/2018, registrato al protocollo generale al n. 6975 in pari data. emesso dal Tribunale Civile di Catania – Sezione Lavoro, su istanza dell'Avv. Carmelo Matafù, con studio legale in Messina viale San Martino is. 143 n. 146, con la quale quest'ultimo chiede per il suo assistito Dott. Letterio Saccà nato a Messina in data 03/10/1966, al Comune di Randazzo il pagamento della somma di €. 9.050,56 per il mancato pagamento delle retribuzioni e t.f.r.(a dire del ricorrente) per il periodo da dicembre 2012 ad ottobre 2014;

Che il Comune di Randazzo ha promosso, ai sensi del D.M. LL.PP. 08/10/1998, il Programma di Recupero Urbano e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) denominato VALDEMONE;

Che con D.M. n.14 del 19/04/2000 il PRUSST VALDEMONE è stato approvato ed ammesso a finanziamento;

CHE il Comune di Randazzo è Ente Responsabile dell'attuazione delle iniziative pubbliche e private inserite nel Programma del PRUSST VALDEMONE, anche per effetto della delega avuta con le delibere consiliari delle varie Amministrazioni e da parte delle ditte private partecipanti al programma;

Tenuto conto che con determinazione Capo VI S.O. – Responsabile del Procedimento PRUSST Valdemone Dott. Giuseppe Panasidi n. 140 del 19/11/2014, che si allega in copia quale parte integrante della presente, è stato dichiarato nullo il provvedimento sindacale n.26 del 26/05/2010 con il quale, tra altri, veniva prorogato il contratto di prestazione lavorativa presso Ufficio PRUSST anche del ricorrente, dott. Letterio Saccà;

Che la dichiarazione di legittimità di detta proroga travolge la legittimità del termine apposto con il decreto sindacale n. 26 del 26/05/2010 e che dunque il conseguente contratto, stipulato tra il Comune di Randazzo ed il dott. Letterio Sacca in data 22/01/2003 e via via prorogato, deve ritenersi cessato alla data di scadenza della ultima proroga – disposta con decreto sindacale n.5 del 10/02/2010 al 30/04/2010 e che le prestazioni rese a decorrere dal giorno successivo debbono considerarsi mere prestazioni di fatto.

Ritenuto, pertanto, per le ragioni sopra esposte e per i provvedimenti adottati che è opportuno, a tutela dell'Ente nella qualità di Soggetto Responsabile

dell'Attuazione del Prusst Valdemone costituirsi in giudizio conferendo incarico legale a professionista a abilitato a contenzioso,

Dato atto che a partire dal 23/04/2018 decorrono 40 giorni per opporsi a in giudizio a suddetto Decreto Ingiuntivo;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di costituirsi in giudizio ed opporsi a suddetto Decreto Ingiuntivo, per tutelare gli interessi del Comune in suddetta controversia;

Considerato, altresì,

- Che il Comune di Randazzo non dispone in dotazione organica di un legale abilitato al contenzioso, per cui è necessario ricorrere ad un professionista esterno;
- Che appositamente contattato, con nota prot. n. 7341 del 30/04/2018, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, l'avvocato Sergio Cosentino del Foro di Catania e studio in Catania Corso Italia 46 e già legale di fiducia di questo Comune nelle cause pendenti presso il Tribunale lavoro scaturenti dal Prusst – ha accettato, dietro il compenso complessivo lordo a saldo di €. 2.515,50 (contributo unificato compreso) e la corresponsione di un acconto di €. 1.500,00;

Dato atto che la nomina di un professionista incaricato di rappresentare le ragioni del Comune costituisce scelta fiduciaria dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto, pertanto, necessario nominare un legale, che difenda in suddetto giudizio le ragioni del Comune;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni ;

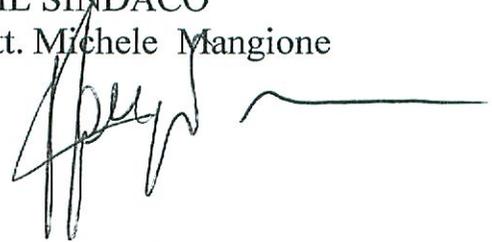
S I P R O P O N E

Per i motivi in premessa indicato che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti;

- di resistere in opposizione al decreto ingiuntivo notificato in data 23/04/2018, registrato al protocollo generale al n. 6975 in pari data. emesso dal Tribunale Civile di Catania – Sezione Lavoro, su istanza dell'Avv. Carmelo Matafù, con studio legale in Messina viale San Martino is. 143 n. 146, con la quale quest'ultimo chiede per il suo assistito Dott. Letterio Saccà nato a Messina in data 03/10/1966, al Comune di Randazzo il pagamento della somma di €. 9.050,56 per il mancato pagamento delle retribuzioni e t.f.r.(a dire del ricorrente) per il periodo da dicembre 2012 ad ottobre 2014;
- di conferire allo scopo incarico all'avv. Sergio Cosentino del Foro di Catania e studio in Catania Corso Italia 46–e già legale di fiducia di questo Comune nelle cause pendenti presso il Tribunale lavoro scaturenti dal Prusst

- il quale ha accettato l’incarico di patrocinio legale dietro il compenso complessivo lordo a saldo di €. 2.515,50 (contributo unificato compreso) e la corresponsione di un acconto di €. 1.500,00;
- di conferire il predetto incarico, come pattuito con nota prot. n. 7347 del 30/04/2018 e nota pec 9797 del 23/05/2018 a firma dell’avvocato Sergio Cosentino, dietro il compenso di 2.515,50 comprensivo di Iva e CPA e spese;
 - di approvare l’allegato schema di disciplinare di incarico che sarà sottoscritto dal capo I S.O. ed il professionista incaricato;
 - di dare atto che l’accettazione dell’incarico da parte del professionista comporta l’obbligo per quest’ultimo di redigere parcella, relativa al compenso da ricevere, ai minimi della tariffa professionale vigente;
 - di dare mandato al Dirigente I S.O. di assumere tutti i provvedimenti inerenti la copertura finanziaria dell’incarico legale in parola;
 - di trasmettere copia del presente decreto all’Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza all’Albo pretorio per la sua pubblicazione nel sito Istituzionale dell’Ente;
 - di inserire il presente atto nella raccolta dei Decreti Sindacali.

IL SINDACO
Dott. Michele Mangione

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Mangione', is written over the printed name. To the right of the signature is a horizontal line.